

# Contratto coop sociali: «Accordo irricevibile»

L'Usb contesta la bozza di contratto che arriva a 4 anni dall'ultima scadenza

---

## CESENA

«Cgil, Cisl e Uil hanno reso nota l'ipotesi di accordo firmato del nuovo contratto delle Coop sociali per il triennio 2023-2025. Un altro accordo che ribadisce l'ostinata volontà delle parti firmatarie di mantenere rigidamente i lavoratori del settore dentro le fasce di "lavoro povero" in una congiuntura che vede i salari letteralmente polverizzati dall'inflazione».

È la protesta dell'Unione Sindacale di Base (Usb) del comparto Lavoro Sociale - Coop Sociali.

«Occorre ricordare che questa firma è arrivata dopo 4 anni dalla scadenza dell'ultimo accordo a fine 2019. In questi 4 anni i firmatari non hanno avuto tempo di costruire una piattaforma

contrattuale insieme ai lavoratori, tenuti invece quasi all'oscuro su cosa stessero trattando le delegazioni delle parti. Basta fare un po' di conti alla mano per rendersi conto che, almeno nella parte economica, da quanto abbiamo potuto leggere, siamo di fronte all'ennesima tragica beffa per i lavoratori. Su queste valutazioni invitiamo le lavoratrici e i lavoratori coinvolti a bocciare questo accordo nelle eventuali assemblee promosse dai firmatari ribaltandone i contenuti a partire dalla rivendicazione di una cospicua indennità di vacanza contrattuale, per aumenti salariali mensili di 200 euro uguali per tutti; per la riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore pagate 38; maggiore sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, quattordicesima subito al 100%. E promuovendo una battaglia nei territori per imporre ai Comuni il salario minimo di 9 euro l'ora per tutti i lavoratori dei loro appalti».